

IV

UD

Cronaca

IL GAZZETTINO

Mercoledì 18 marzo 2015

ATENEO & DANIELI Borse di studio e sinergie con il Malignani

Un patto per la formazione

Riccardo De Toma

NOSTRO SERVIZIO

UDINE - Non solo le prime borse di studio targate Danieli, consegnate ufficialmente a sei neoingegneri dell'Università di Udine dal rettore Alberto Felice De Toni e dal presidente del gruppo di Buttrio Giampietro Benedetti. Tra i frutti delle rafforzate sinergie tra l'ateneo e il sistema delle imprese c'è anche il percorso privilegiato che la facoltà di Ingegneria ha previsto per i periti industriali del Malignani.

Si tratta in sostanza di un nuovo sistema di riconoscimento dei crediti formativi, adottato dallo scorso 3 marzo, in base al quale i diplomati dell'indirizzo meccanico e mecatronico del Malignani potranno arrivare alla laurea triennale risparmiando un anno sul normale percorso di studi. «Un'innovazione - spiega Marco Sortino, delegato del rettore per i rapporti con l'impresa - resa possi-

bile dalla presenza dell'università nella fondazione Its Malignani, il che ci ha consentito di riconoscere ai diplomati un numero di crediti superiore a quello previsto dalla legge, riducendo in modo considerevole i tempi della laurea». Sempre per favorire l'accesso all'università è prevista inoltre una serie di corsi di sostegno che saranno promossi dal Malignani per i propri diplomati.

Innovazioni che vanno nella direzione auspicata dalle imprese del territorio e in particolare dalla Danieli, da sempre in prima linea per rafforzare i rapporti con il sistema scolastico e universitario.

«Operando in un Paese dove il costo globale del lavoro è particolarmente elevato, e non solo rispetto a Cina e India, dobbiamo fare ogni sforzo possibile per aumentare il valore aggiunto del lavoro migliorando il livello dei nostri diplomati e dei nostri laureati. Ecco perché la collaborazione tra uni-

versità, scuole e imprese non deve essere un'eccezione, ma deve diventare un'abitudine». Queste le parole con cui Giampietro Benedetti ha accompagnato la premiazione dei sei laureati premiati (Andrea Banzio, Marco Boem e Alessandro Pivetta, Matteo Diplotti di Torreano di Cividale, Francesco Fabbro di Magnano in Riviera e Daniele Orioli di Martignacco), cui è andata l'assegno di 4mila euro della Danieli. Per loro anche il saluto del rettore nella splendida cornice del palazzo Toppo-Wasserman di via Gemona, fresco di restauro e prossimo all'inaugurazione ufficiale, in programma a maggio - ha annunciato De Toni - alla presenza del ministro dei Beni culturali Dario Franceschini.

Riccardo De Toma

© riproduzione riservata



DANIELI Gianpietro Benedetti



Peso: 34%